

UN PIENONE DI GENEROSITÀ IN PLATEA, PALCHI E GALLERIA



Sono arrivati da ogni parte della Sicilia – con l'auto, col pullman e persino con l'aereo, come hanno fatto in 30 dal club di Pantelleria – e hanno riempito, nella stessa giornata per due turni, il Teatro Massimo "Vincenzo Bellini" di Catania, occupando platea e palchi, senza lasciare vuota nemmeno la galleria.

L'obiettivo degli oltre 1.600 spettatori che hanno assistito al concerto organizzato dal governatore Giuseppe Pitari – il 9 novembre, mese dedicato alla Rotary Foundation – era sì di assistere ad uno spettacolo musicale che già per la qualità della proposta prometteva bene ma che poi ha anche superato ogni aspettativa, ma lo scopo princi-



CONCERTO PRO-ROTARY FOUNDATION



pale era quello di contribuire alla realizzazione dei grandi progetti che il Rotary International realizza nel mondo attraverso la propria Fondazione.

“Un enorme successo, un’adesione massiccia – ha esordito il governatore Giuseppe Pitari, con la gioia e la commozione negli occhi – come nessuno avrebbe mai potuto immaginare. Avevamo anzi paura che la platea non si sarebbe riempita, ma in pochi giorni le prenotazioni sono cresciute così tanto da superare di gran lunga la capienza massima consentita di questo teatro, sicché è stato necessario organizzare in fretta anche una replica”.

La chiave del successo di questo evento è in gran parte collegata alla felice selezione delle musiche in programma – le colonne sonore dei più famosi film – unita alla sorprendente bravura dei maestri esecutori – i 46 elementi dell’orchestra di fiati e percussioni dell’Italian Brass Band, il gruppo dei giovani talenti e dei loro docenti del Conservatorio Vincenzo Bellini di Catania – ma il motivo profondo che ha determinato la corale partecipazione all’evento è legato all’entusiasmo dei rotariani

che, rispondendo all’appello lanciato dal governatore, hanno mostrato cuore e disponibilità e una rinnovata determinazione a contribuire ai progetti delle diverse aree di intervento: la prevenzione delle malattie, la distribuzione dell’acqua potabile, l’accesso più equo allo studio, la cura delle madri e dei neonati, la tutela dell’ambiente, lo sviluppo dell’economia locale e la promozione della pace.

“Tutti noi siamo giunti qui da ogni parte della Sicilia per sostenere le nobili cause della Rotary Foundation, dimostrando la nostra grande fiducia nella forza delle azioni collettive – ha dichiarato Giuseppe Pitari a fine serata – ma lo spettacolo che ci è stato offerto dall’Italian Brass Group, così maestoso e vibrante, ci ha più che ricompensati delle fatiche organizzative profuse da staff e segreteria, regalandoci la gioia dell’ascolto di alcune tra le colonne sonore di grandi e immortali film di Hollywood”.

Tra i brani – tutti applauditissimi – eseguiti dalla corposa band ispirata ai gruppi d’oltremarica ci sono state melodie tratte da film come Henry Potter e Star Wars, Avatar e I magnifici sette, Pearl Harbor, Batman e Robin Hood, ad esempio. La selezione in scaletta, così come le esecuzioni dei brani musicali, sono state apprezzatissime dal pubblico e gli adattamenti per tromba, trombone, corno, basso tuba e strumenti a percussione hanno aggiunto brillantezza alle melodie originali dei film. Cavalcate, inseguimenti, aerei in picchiata e tutta la gamma delle emozioni umane descritte nel cinema attraverso le immagini, nei brani musicali tratti dalle colonne sonore hanno preso vita e vigore grazie alle melodiose suggestioni create dalla maestria degli strumentisti, cosicché lo sguardo del pubblico, libero di vagare nella grande sala teatrale, ha avuto modo di poggiarsi ora sui caldi bagliori degli ottoni e sulle le agili mani dei musicisti, ora sugli stucchi e le volute dorate





dei palchi, sui pregiati velluti delle poltrone, sugli eleganti affreschi della volta del teatro.

“Il Teatro Massimo di Catania – ha confermato Giovanni Cultrera, sovrintendente del teatro, rotariano e presidente della Commissione Cultura del Distretto 2110 – è il più bello ed ammirato nel mondo, offre un’acustica perfetta e un’architettura così armonica che sembra quasi musica solidificata”.

Calorosi applausi sono andati anche al presidente del Conservatorio avv. Carmelo Galati e al direttore Epifanio Comis per la collaborazione offerta al Distretto – che ha firmato con l’ente un protocollo d’intesa per nuove e ulteriori sinergie – mentre la DGE Lina Ricciardello ha espresso al Governatore Pitari parole di elogio per la magnifica riuscita dell’evento, tra ali i applausi del pubblico,

definendolo “il primo per numero di partecipanti tra quelli organizzati dal Distretto”.

“La nostra soddisfazione è doppia – ha aggiunto Pitari, ringraziando tutti – perché abbiamo anche offerto ai giovani musicisti del Conservatorio Musicale un’importante opportunità di esibirsi in un prestigioso teatro, facendo scoprire al pubblico il loro talento”.

L’attenzione per le giovani generazioni è stata apprezzata anche dall’IRD Matilde Carrubba che ha sentitamente ringraziato il governatore Pitari anche per aver accolto al concerto i 72 giovanissimi siciliani dell’Interact, riuniti in provincia di Catania per l’Assemblea distrettuale, e i ragazzi inbound che si trovano a Catania grazie al programma dello Scambio giovani.

Maria Torrisi

